



## COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 58/2023 del 16/12/2023

**Oggetto: Parere su delibera:**

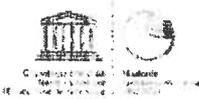
- ✓ GM n. 182 del 14/12/2023 “**Riapprovazione DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026**”;
- ✓ **Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 01/12/2023 Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024/2026.**

Il Collegio dei Revisori riunitosi in data 16 dicembre 2023 alle ore 10:20 in modalità telematica video-audio

- Ricevuta in data 15/12/2023, a mezzo pec, la deliberazione della Giunta Municipale n. 182 del 14/12/2023, “**Riapprovazione DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024/2026**” e la proposta di Consiglio Comunale n. 46 del 01/12/2023 relativa a: “**Art.151 e 170 DLgs 18 agosto 2000 n.267 Approvazione Schema Documento Unico di Programmazione 2024/2026**”.

Tenuto conto che:

- a) l’art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
  - al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni; il termine di presentazione del Dup del 31 luglio, è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato – Città del 18/2/2016: in questa sede, è stato ribadito il carattere solo ordinatorio della scadenza del Documento Unico di Programmazione e, subito dopo, la Fondazione dell’ANCI (IFEL) ha avuto modo di precisare che la Conferenza ha formalmente riaffermato l’orientamento già espresso dall’ANCI e dal Ministero dell’Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio. Di opinioni diverse è la **Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, che con la delibera n.18/2019** è pervenuta a conclusioni opposte, evidenziando il carattere perentorio della scadenza di presentazione del DUP e rilevando nei confronti di un ente locale la grave irregolarità contabile della sua approvazione in ritardo.





## COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

• al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;



## COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che il DUP 2024/2026 è presentato in ritardo essendo scaduto il termine del 31/07/2023;

la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8.2;

che in mancanza della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle linee programmatiche di mandato, gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati e descritti nel DUP gli ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico con i relativi obiettivi pluriennali che si intendono realizzare;



## COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte; che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### 1) Programma triennale lavori pubblici

La programmazione dei lavori pubblici è regolata dalle disposizioni dettate dall'art. 37 del D. Lgs. n.36/23 così come modificata con L.R. 12/23.

Secondo le disposizioni stabilite dall'art. 37 commi 6 e 7 del D. Lgs 36/23, gli Enti sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo di cui all'Allegato 1.5 al D. Lgs. 36/23.

L'art. 5 comma 5 dell'allegato 1.5 definisce le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale

- è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 155 del 20/11/2023 lo schema di Programma Triennale Lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024;
- è sarà approvato autonomamente con delibera di Consiglio Comunale

Nel DUP è riportato il Programma triennale lavori pubblici.

L'Organo di revisione, come già evidenziato con verbale n. 57 del 14/12/2023 rappresenta che relativamente all'opera "Lavori connessi alla caratterizzazione della discarica di RSU e zona limitrofa dell'impianto di compostaggio in C.da Cassanisa Castelbuono per l'importo di € 268.400,00" inclusa nel quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma "Scheda A" finanziata con altra tipologia di risorse; **non trova** specifica previsione di entrate né di spesa nella Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 01/12/2023 con Oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026".

### 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133

- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di G.M. n. 161 del 29.11.2023.

Nel DUP è riportato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni. .



## COMUNE DI CASTELBUONO

### CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Il Piano, essendo un allegato al bilancio di previsione, riveste una prevalente funzione ricognitiva e programmatoria, senza rappresentare un atto di disposizione conclusiva del Consiglio per la vendita, tanto più che l'alienazione di beni è un atto eventuale e potenziale, con vincoli di destinazione dei proventi. Proprio perché il piano assume la predetta funzione, non può ritenersi possibile, nel corso dell'esercizio finanziario, a parere del Collegio, procedere all'alienazione di un bene che non sia stato compreso nel piano stesso.

### 3) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il D.Lgs. n. 36/2023, e precisamente l'art. 37 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma degli acquisti di forniture e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

- è stato approvato autonomamente con Deliberazione Giunta Municipale n. 168 del 29/11/2023.

Si evidenzia che il DUP contiene solo l'allegato A (scheda G, quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma) di cui alla delibera G.M. n. 168; pertanto è **mancante** degli allegati relativi all'elenco degli acquisti del programma (scheda H) e l'elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione e non riportati e non attivati (scheda I).

Si rileva, inoltre, che la scheda allegata al DUP (quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma) oltre ad essere errata nel totale del programma, riporta erroneamente tra le disponibilità finanziarie del primo anno:

risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge € 220.060,69;

risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo € 16.563,71;

altro.....€ 999.380,00;

programmazione di acquisti di forniture e servizi che non risultano coerenti con le previsioni del Bilancio 2024/2026, per l'annualità 2024.

Relativamente alla programmazione degli acquisti di forniture e servizi finanziate con risorse "altro" per € 999.380,00, si rappresenta che trattasi di interventi finalizzati alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali da finanziare nell'ambito del PNRR, intervento 1.2 M1C3-3 finanziato dall'Unione Europea – Next generation E U:

- Museo naturalistico Francesco Minà Palumbo € 499.510,00 Capitolo 405000/3;
- Museo Civico..... € 499.870,00 Capitolo 405000/4;

già iscritti in Bilancio nell'esercizio 2023.



## COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

### 4) Programmazione del fabbisogno del personale

- La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. del 30/03/2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs 75/2017 è soppresso, in quanto assorbito nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Nel DUP viene riportato che con Delibera di G.M. n. 73 del 21/06/2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025, con la previsione di nuove assunzioni per la sola annualità 2023; pertanto per il triennio 2024-2026 non sono previste assunzioni, né progressioni verticali/orizzontali, né integrazioni orarie.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità. Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il Collegio dei Revisori invita l'Ente all'aggiornamento del DUP 2024-2026 successivamente all'adozione del PIAO. In mancanza del documento programmatico propedeutico nel bilancio di previsione, le risorse destinate al personale, sono state quantificate sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato. Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del Dup.

### Tenuto conto

dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 173 del 01/12/ 2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1;

### Visto

l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;



**COMUNE DI CASTELBUONO**  
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

il D.Lgs. n. 36/2023;  
il vigente Statuto dell'ente;  
il vigente Regolamento di Contabilità;  
i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 14/12/2023 sulla Delibera di G.M. n. 182 del 14/12/2023 e in data 15/12/2023 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 01/12/2023;

**esprime parere favorevole**

sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con la programmazione di settore indicata nelle premesse;

**a condizione**

che le previsioni in esso contenute risultano allineate e coerenti allo schema del Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

**Si invita l'Ente**

- al rispetto dei termini previsti dall'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000.
- a predisporre la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle linee programmatiche di mandato;
- all'aggiornamento del DUP 2024-2026 successivamente all'adozione del PIAO;

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro La Perna

Rag. Giuseppe Romano

Dott. Giovanni Pappalardo